

RELAZIONE DEL TESORIERE

BILANCIO CONSUNTIVO 2016 BILANCIO PREVENTIVO 2017

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Il bilancio consuntivo al 31/12/2016 predisposto secondo entrate ed uscite per competenza vede la suddivisione tra la situazione patrimoniale e il conto economico.

La Consulta ha raggiunto un risultato contabile per il 2016 con un utile d'esercizio che si attesta su € 29.733,99 derivante dalla differenza tra € 235.230,38 in entrata e 210.165,62 di uscite.

In linea generale, rispetto alle previsioni 2016 il bilancio ha avuto maggiori entrate principalmente per l'incasso di quote degli iscritti morosi negli anni precedenti, in particolare di Milano, compensativi anche dei mancati incassi delle inserzioni pubblicitarie, e maggiori costi per spese di personale (€ 1.900,00 circa), per attività istituzionali (+ 4.500,000 € circa) e per la comunicazione (+ 2.000,00 € circa); ha avuto minori costi per servizi e utenze (- € 3.700,00 circa), per la sede (- € 4.600,00 circa), e per la formazione (€ 22.000,00 circa).

Rispetto a questi dati possono essere fatte le seguenti considerazioni.

Il maggior costo della comunicazione deriva dall'attività di rifacimento del sito istituzionale.

Un riflessione specifica va fatta riguardo ai costi istituzionali, che hanno visto un significativo aumento delle spese (+ 50%) dei rimborsi per i membri del Consiglio Direttivo. Questo incremento di spese è riconducibile principalmente ai maggiori impegni del Presidente ed è dovuto a tre ragioni: il rinnovo del CNA, che ha visto un cambio di presidenza che ha portato a un coinvolgimento molto maggiore delle Consulte e degli Ordini, le attività del gruppo nazionale Protezione civile determinate dai terremoti del 2016 e infine dalle presenze presso i Consigli lombardi seguite alla uscita di Lecco e Lodi da Consulta. Il Consiglio Direttivo ha valutato opportuno proporre una modifica alla bozza di bilancio trasmessa ai consigli degli Ordini, con due elementi (riduzione di 4.000,00 € della previsione per il supporto webinar agli Ordini e aumento di 4.000,00 dei rimborsi per il Consiglio direttivo), per consentire in particolare lo svolgimento delle nuove attività presso il CNA.

Continuando nell'analisi del consuntivo 2016 possono essere fatte queste ulteriori considerazioni.

Il minor costo per formazione deriva dall'uso gratuito della piattaforma messa a disposizione dal CNA e dalla gestione interna di parte degli eventi formativi. Inoltre, i POF direttamente prodotti da

Consulta ha visto l'organizzazione di 5 eventi.

Il progetto comunicazione ha visto confermare sostanzialmente il budget preventivato.

Le altre riduzioni di costo per la sede e le spese per servizi e utenze sono derivate da un'ulteriore ottimizzazione dei centri di spesa già avviata con le precedenti gestioni.

Dopo la chiusura in attivo dell'esercizio del 2015, anche il 2016 ha visto la chiusura con un bilancio in utile.

CONTO ECONOMICO 2016

ENTRATE

In riferimento alle entrate per competenza i contributi dagli Ordini (€ 235.230,38) sono sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, nonostante la riduzione media della quota per iscritto. Ciò, come detto nel capitolo precedente, è dovuto principalmente al recupero delle morosità degli iscritti degli anni precedenti. La quota annuale per iscritto è, infatti, ulteriormente calata da € 9,05, a € 8,80. Come nell'anno 2015, la ripartizione dei costi per i singoli Ordini è strutturata secondo quanto deliberato con la revisione dello statuto, ove i costi per servizi agli iscritti sono imputati al 100% sulla base del numero di iscritti, mentre i costi della struttura e delle attività istituzionali sono ripartiti al 30% sulla base del numero di consiglieri dei singoli Ordini e al 70% sulla base del numero di iscritti.

Il numero degli iscritti paganti al 31/12/2016 risultava di 26.634 mentre a fine 2015 erano 25.600 (iscritti paganti).

USCITE

Le uscite sono state di € 210.165,62 con un aumento rispetto al 2015 di circa il 3 % (+ 6.800,00 € circa) e una diminuzione di più del 10% (- € 24.600,00 €) rispetto al budget previsto per il 2016.

Le spese sono raggruppate in macro voci, che definiscono i costi di gestione (costi del personale, per servizi e consulenze, per la sede), i costi istituzionali (rimborsi membri Consiglio Direttivo e delegati commissioni) e i servizi agli ordini comprensivi delle attività varie deliberate dal Direttivo

Con maggior dettaglio vengono illustrati di seguito i principali centri di costo, con indicate le rispettive variazioni rispetto al budget 2016:

Costi per personale: aumento di 1.919,90 dovuto a:

- *Aumento degli stipendi e contributi sociali + 1.900,00 €*

Costi per servizi: diminuzione di € 3.672,69 dovuto a:

- diminuzione spese di telefonia, cancelleria, bollati, postali, varie, sito web - € 1.500,00 circa
- Consulente del lavoro - € 750,00 circa
- Spese legali – 1.900,00 € circa

Si registra invece un aumento di 700,00 € per spese di gestione contabile e fiscale

Costi per la sede: - € 4.363,34 circa principalmente dovuti a:

- Manutenzione sede - € 1.400,00
- Affitto e spese condominiali: - € 3.000,00

Costi istituzionali: + 4.479,79 €

- Rimborso attività Consiglio direttivo + € 12.500,00 €
- Rimborso attività gruppi di lavoro - € 4.500,00 €
- spese rappresentanza -2.400,00 €
- Assicurazione Consiglio Direttivo - 1.200,00 €

Il Consiglio, in chiusura del 2016, ha evidenziato la necessità di implementare parzialmente i rimborsi per le attività del consiglio direttivo

Servizi agli Ordini/Attività deliberate dal Direttivo: -21.962,34 €

L'impegno di spesa è stato impiegato esclusivamente per l'erogazione dell'offerta formativa per gli iscritti e per gli Ordini, garantendo un servizio molto importante per gli iscritti, con 22 eventi coordinati. La voce stanziata per iniziative culturali è stata utilizzata solo parzialmente. E' stata ridotta l'offerta formativa direttamente prodotta da Consulta, mentre il supporto agli Ordini è stato garantito direttamente dalla coordinatrice del gruppo di lavoro. Infine, è stato predisposto un solo e-learning.

- Iniziative culturali – 2.400,00 €
- Produzione POF Consulta – 6.800,00 €
- supporto POF Ordini – 10.700,00 €
- e-learning consulta -1.000,00 €

Costi comunicazione + 2.099,06 €

I costi sono aumentati a causa delle seguenti variazioni di bilancio:

- restyling sito web: - 3.400,00 € circa

Ammortamenti e svalutazioni – 1.394,19 €

I costi sono diminuiti a causa della fine del ciclo di ammortamenti nella categoria macchine

elettroniche d'ufficio. Residuano solo € 400 circa di ammortamenti, tutti da scontare nell'esercizio 2017, al termine del quale sarà completato l'intero processo di ammortamento dei cespiti aziendali.

Oneri finanziari e oneri straordinari, tasse

Le voci sono sostanzialmente invariate tra bilancio preventivo e consuntivo.

Il risultato economico porta ad un utile d'esercizio di € **29.733,99**.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016

La liquidità disponibile al 31/12/2016 è di € 294.002,28, con un aumento di circa 18.000,00 € rispetto al 2015.

Il *Passivo* vede il fondo svalutazione crediti rimanere invariato a € 34.332,00. Rispetto all'anno precedente i debiti sono sostanzialmente stabili (+0,55 %).

Il patrimonio netto è di € 267.381,73 derivante da riserve da gestioni precedenti di € 237.647,74 e un utile d'esercizio di € **29.733,99**.

BILANCIO PREVENTIVO 2017

Le considerazioni che hanno portato alla redazione del bilancio preventivo sono state poste in continuità con la programmazione per il biennio 2015-2016 già deliberata, per la quale nel 2014 gli Ordini hanno richiesto un progressivo taglio di spesa.

Nel dicembre 2016 il Consiglio Direttivo, verificando l'importante riduzione dei costi avvenuta negli esercizi precedenti e la necessità di garanzia dei servizi per gli iscritti, valutato anche il perdurare della situazione economica e congiunturale fortemente negativa per gli iscritti ha ritenuto non più strategica in linea di massima la progressiva riduzione della quota di partecipazione dei singoli Ordini, a fronte della necessità di implementazione dei servizi.

La previsione di entrate proposta è di € 240.200,00. Rispetto alla previsione del 2016 vi sono tre importanti differenze da evidenziare. Innanzitutto l'uscita da Consulta di due Ordini (Lecco e Lodi) per circa 1.300 iscritti complessivi, pari al 5% degli iscritti rappresentati dagli ordini, che comporta una riduzione degli introiti conseguente, la diminuzione di circa 0,50 € media per iscritto delle quote e la previsione di introiti per 25.000,00 € da attività di formazione e da proventi per sponsorizzazioni.

È da evidenziare, per il 2017, la conferma del criterio di formazione dei contributi da parte dei singoli Ordini provinciali, derivato dalla revisione dello Statuto e dalla delibera dell'Assemblea del

2014, che ha previsto una differenziazione tra costi di struttura e costi per servizi agli Iscritti. Per questi ultimi (corrispondenti alle voci di bilancio servizi agli Ordini e costi di comunicazione) gli Ordini contribuiscono in modo direttamente proporzionale al numero di propri iscritti, mentre per i primi (costi di struttura) gli Ordini contribuiscono per il 30% in base al numero di consiglieri e per il 70% in base al numero di iscritti.

Rispetto a questo punto il bilancio 2017 introduce una novità: la previsione di spesa di 7.000,00 € come fondo di ripartizione per gli Ordini piccoli, che a seguito della revisione dello Statuto vedono la propria quota unitaria per iscritto aumentata fino a 15,00 € circa, con l'obiettivo di rendere la quota per iscritto pari a massimo 10,00 per ogni Ordine.

Il bilancio 2017 prevede quindi di compensare i minori introiti dagli Ordini con le entrate per sponsorizzazioni e formazione, con i quali Consulta metterà a disposizione servizi tra cui la formazione continua, tramite l'uso delle aule virtuali messe a disposizione del CNA, la produzione del POF Consulta per le attività direttamente promosse da Consulta, il supporto di regia per i webinar dei singoli Ordini. Il bilancio proposto prevede la realizzazione di 5 webinar di Consulta e la regia di circa 50 webinar per conto degli Ordini.

Viene proposto di confermare il progetto di Comunicazione, con la revisione integrale del sito e la ristrutturazione complessiva - attualmente in corso con una call pubblica - della redazione e dell'ufficio stampa

La liquidità disponibile si attesta stabilmente a circa € 295.000,00.

IL TESORIERE

Arch. Marcello Rossi



Milano, 2 maggio 2017

In allegato:

- 1. stato patrimoniale e conto economico al 31/12/2016*
- 2. raffronto tra consuntivo 2015 e 2016 e budget 2017*
- 3. prospetto riassuntivo calcolo quote*

